



# Comune di Cartosio

PROVINCIA DI AL

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.**

L'anno **duemilaventuno** addì **sei** del mese di **aprile** alle ore ventuno e minuti **zero** con modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaci con proprio Decreto n. 2 in data 25.03.2020, si è riunito il Consiglio Comunale per la trattazione di diversi argomenti e , tra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori

Cognome e Nome	Presente
1. Mario MORENA - Presidente	Sì
2. Gian Luigi GIAMINARDI - Consigliere	Giust.
3. Lorenza GAINO - Consigliere	Sì
4. Giuseppe Andrea TORNATO - Consigliere	Sì
5. Marco GARBARINI - Consigliere	Sì
6. Piertro Domenico CABRELLI - Consigliere	Sì
7. Sabrina SIRI - Consigliere	Sì
8. Jacopo DIAFERIA - Consigliere	Sì
9. Francesco MONGELLA - Consigliere	Sì
10. Carlo GARBERO - Consigliere	Sì
11. Giuseppe GARINO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Gian Franco FERRARIS che, riscontrato il collegamento simultaneo dei presenti e riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti

- possano intervenire nella discussione in corso;

- scambiare i documenti;

-manifestare il voto;

attraverso la piattaforma telematica Zoom Video Communications.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **Mario MORENA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

# **OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante:

*«Istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191»*

e, in particolare l'art. 1, comma 3, che testualmente recita:

*«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico (15). La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;*

**VISTO** l'art. 1, comma 143, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007) che testualmente recita: *«143. A decorrere dall'anno d'imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune. A tal fine, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione del presente comma».*

**VISTO** il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, recante «Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo» che all'art. 1, comma 11, testualmente recita:

*«11. La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. È abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di*

*cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo»;*

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni;

**VISTO** lo schema di regolamento predisposto dagli uffici, nel testo proposto dalla giunta comunale;

**VISTO** l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*«Art. 7 - **Regolamenti.** 1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.»*

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

**VISTO** lo statuto comunale;

**PRESO ATTO :**

-Del parere favorevole reso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n.213;

-Del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, convertito in l. 7 dicembre 2012, n.213;

Con il seguente risultato della votazione:

Presenti n. 10, Votanti n. 10, Astenuti n. 0, Voti favorevoli n. 6, Voti contrari n. 4 (Mongella-Garbero-Garino-Diaferia)

### **DELIBERA**

1) di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il **«Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.PE.F.»**

che consta di n. 09 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione.

2) dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di dichiarare la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

**Art. 1**  
**Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento, in applicazione del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e dell'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, disciplina l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

**Art. 2**  
**Determinazione dell'aliquota**

1. Con il presente regolamento adottato, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, il comune di CARTOSIO con decorrenza dal 1° gennaio 2021, determina i seguenti limiti massimi della misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in relazione agli scaglioni di reddito fissati dalla legislazione statale, e precisamente.

Scaglione	Fascia di reddito	Aliquota massima
1	da 0 a 15.000 euro	0,30
2	da 15.000,01 a 28.000 euro	0,30
3	da 28.000,01 a 55.000 euro	0,50
4	da 55.000,01 a 75.000 euro	0,50
5	oltre 75.000 euro	0,50

2. La giunta, per effetto del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera f), e dell'48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, delibera le aliquote entro i limiti massimi di cui al precedente comma. In mancanza di tale deliberazione si applica l'aliquota vigente l'anno precedente.

**Art. 3**  
**Esenzione**

1. In relazione al disposto dell'art. 1, comma 3-bis del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, l'addizionale non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è inferiore o uguale ad Euro 10.000,00.

**Art. 4**  
**Disciplina della riscossione**

1. Il versamento diretto al comune viene effettuato con le modalità previste dal D.M. 5 ottobre 2007 (in G.U. 23 ottobre 2007, n. 247).

**Art. 5**  
**Pubblicità del regolamento e degli atti**

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 come sostituito dall'art. 15, c.1, della legge 11.02.2005, n. 15 è tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere visione in qualsiasi momento

**Art. 6**  
**Rinvio dinamico**

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali.

2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

#### **Art. 7**

##### **Tutela dei dati personali**

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: «Codice in materia di protezione dei dati personali».

#### **Art. 8**

##### **Rinvio ad altre disposizioni**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda, in quanto applicabili, alle disposizioni vigenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche.

#### **Art. 9**

##### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore con il primo gennaio 2021 unitamente alla deliberazione di approvazione viene comunicato al Ministero delle Finanze entro 30 giorni dalla sua esecutività ed è reso pubblico mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to : Mario MORENA

Il Segretario Comunale  
F.to : Gian Franco FERRARIS

### RILASCIO PARERI ART. 49 D.LGS. 267/2000

I sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firma
Tecnico Amministrativo	Favorevole	06/04/2021	Gian Franco FERRARIS	F.to : Gian Franco FERRARIS
Contabile	Favorevole	06/04/2021	Gian Franco FERRARIS	F.to : Gian Franco FERRARIS

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 66/21 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/05/2021 al 27/05/2021 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

CARTOSIO, li 12.05.2021

Il Segretario Comunale  
F.to Gian Franco FERRARIS

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Gian Franco FERRARIS

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

#### DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 06-apr-2021

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Cartosio, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Gian Franco FERRARIS

